

COMUNE DI RONCEGNO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12

del Consiglio Comunale

Adunanza di **prima convocazione** - Seduta (2) pubblica

OGGETTO: esame ed approvazione della proposta del Documento unico di Programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì TREDICI del mese di MARZO alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

MONTIBELLER MIRKO – (Sindaco)
GIOVANNINI CORRADO - ASSENTE GIUSTIFICATO
MENEGOL MARIANO
ZOTTELE GIANNI
FRAINER MARINA
ZAMBOTTI CESARE
GILLI GIULIANA - ASSENTE GIUSTIFICATO
HUELLER GINO
ROZZA GIOVANNI
ZOTTELE TIZIANO
CAUMO DEMIS
COSTA ANTONIETTA
FIORENTINI IVO
COMUNELLO GIUSEPPINA
MOMIC BOSKO – ASSENTE GIUSTIFICATO

Assiste il Segretario Comunale signor ALBERTO GIABARDO.
Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Montibeller Mirko, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 11 dell'ordine del giorno.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 del DPR 1 febbraio 2005
n. 3/L)

Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 15.03.2017 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 15.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Alberto Giabardo

Inviata alla **Giunta Provinciale**
il _____
Prot. n. _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa (Art. 81 del T.U.L.L.R.R.O.C. approvato con D.P. Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L).

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
f.to Maria Zanghellini



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 dd. 13.03.2017

OGGETTO: esame ed approvazione della proposta del Documento unico di Programmazione 2017-2019, del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 56-ter della L.R. 4 gennaio 1993 n. 1 come modificata dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.*"

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Ricordato che con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritta in data 5 agosto 2016 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno concordato di prorogare il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali, relativo almeno ad un triennio decorrente dall'anno 2017, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm e i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "*i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo*



1992, n. 268 (*Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale*)".

Ricordato che, con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali hanno condiviso l'opportunità di fissare il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e dei documenti allegati al 28 febbraio 2017 e, alla luce di quanto stabilito dall'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, viene parimenti differito il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli Enti Locali relativo al triennio 2017-2019.

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 20.07.2016 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*".

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

Visto l'art. 1, comma 466, della legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" dove prevede che, a decorrere dall'anno 2017 i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 e che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale (Allegato n.1).

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 16.03.2016 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, e al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, e considerato pertanto che dal 2017 sarà adottato il piano dei conti integrato, mentre la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato verranno rinviati al 2019 con riferimento al 2018;



Considerato che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni;

Dato atto che:

- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 26 del 23 febbraio 2017 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;
- la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 26 del 23 febbraio 2017, ha approvato, così
- come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 2117 del 01.03.2017);
- il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ed allegati, nonché degli
- atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota
- prot. n. 2138/2017 del 01.03.2017 coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2017-2019 e dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 22.12.2000, e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 11 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (Allegato n 3).

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità.

Considerato che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno trasmessi ai Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza (Allegato n. 2).

Accertata la necessità di trasmettere a fini conoscitivi al Consiglio Comunale, contestualmente alla proposta di bilancio, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e di articolazione dei programmi in macroaggregati.

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo allo scopo di dare immediata attuazione al procedimento sotteso;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti n. 12 favorevoli, n. / astenuti (/), n. / contrari (/) su n. 12 consiglieri presenti e votanti;



DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, il Documento Unico di Programmazione 2017-2019 (Allegato n. 1);
2. **DI APPROVARE**, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;
3. **DI APPROVARE**, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019 (allegato n. 3).
4. **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 2117 del 01.03.2017;
5. **DI ALLEGARE** la deliberazione consiliare n. 27 del 20 luglio 2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015;
6. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.G.R. 01.02.2005, n. 3/L, con voti n. 12 favorevoli, n. / astenuti (/), n. / contrari (/) su n. 12 consiglieri presenti e votanti;
7. **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

 Data la lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Montibeller Mirko

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Alberto Giabardo

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Roncegno Terme, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alberto Giabardo



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esegibile, ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Addì 13.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Alberto Giabardo